

Ultime notizie

- [Mortalità evitabile \(con intelligenza\): le Marche bene con qualche differenza.](#)
- [Da oggi, testamento biologico! Ecco le istruzioni per l'uso.](#)
- [Ultimo libro del Gruppo Solidarietà](#)
- [BES ISTAT e CREA 2017: dai numeri segnali ottimi, buoni e meno buoni. Guardiamoli tutti!](#)
- [Alimentazione! Una iniziativa molto positiva.](#)
- [L'epidemiologia grazie alla rete dei medici di medicina generale](#)
- [Dal Consiglio regionale...](#)
- [Rapporto sorveglianza PASSI 2013 - 2016](#)

Registrazione

Registrati per poter inserire commenti

Ricordami

[Accedi](#)

[Registrati](#) ➤

[Nome utente dimenticato?](#)

[Password dimenticata?](#)

Cerca

Tags

[Programmazione](#)[Visione Indicatori](#)[sanitari Benchmark](#)[Ospedale Distretto](#)[Prevenzione Performance](#)[Persone Normativa](#)

Iscriviti alla newsletter

[Iscriviti](#)



Mortalità evitabile (con intelligenza): le Marche bene con qualche differenza.

Scritto da Remo Appignanesi

[Scrivi un commento](#)



E' stato pubblicato il [Rapporto 2018 sulla Mortalità evitabile](#) (con intelligenza) relativo ai dati di mortalità 2013-2015 nella fascia di età 0 - 74 anni. Ricordiamo ancora una volta che questa analisi evidenzia tre voci: i giorni perduti pro capite complessivamente per condizioni trattabili o prevenibili e quelli rispettivamente persi per quelle trattabili e quelle prevenibili. Va tenuto presente che i dati sono standardizzati per età e che la mortalità per condizioni trattabili e quella per condizioni prevenibili in parte si sovrappongono. Il rapporto colpisce in particolar modo per le forti disomogenità a livello nazionale con un dato davvero preoccupante della regione Campania.

Ma ecco i dati (in giorni di vita perduti pro capite nel triennio 2013-2015) della nostra Regione e tra parentesi il corrispondente posto nella classifica delle Regioni:

Sesso:	Totale	Trattabili	Prevenibili
Maschi	20,87 (2)	9,67 (3)	16,80 (1)
Femmine	11,95 (3)	7,38 (2)	9,60 (7)

Il dato è particolarmente positivo (come già evidenziato in altri rapporti: [BES ISTAT e CREA 2017: dai numeri segnali ottimi, buoni e meno buoni.](#)

[Guardiamoli tutti!](#)). Rimane da analizzare il dato sulle patologie prevenibili nel sesso femminile (criticità rispetto alle regioni con dati migliori nelle attività di screening?).

Il rapporto offre anche una analisi per provincia, comprensiva della posizione di ciascuna di esse nella classifica delle province italiane.

Maschi:

Provincia	Totale	Trattabili	Prevenibili
Pesaro Urb.	21,33 (27)	9,47 (14)	17,55 (35)
Ancona	20,12 (10)	9,32 (11)	16,09 (10)
Macerata	21,73 (33)	10,43 (41)	17,09 (28)
Fermo	21,04 (22)	9,98 (29)	16,98 (25)
Ascoli Piceno	20,45 (13)	9,42 (13)	16,70 (18)

Femmine:

Provincia	Totale	Trattabili	Prevenibili
Pesaro Urb.	11,47 (8)	6,90 (4)	9,33 (26)
Ancona	12,58 (38)	7,72 (26)	10,20 (66)
Macerata	12,31 (28)	7,43 (16)	9,82 (52)
Fermo	11,31 (5)	7,29 (11)	9,14 (21)
Ascoli Piceno	11,32 (6)	7,35 (14)	8,74 (7)

Vengono quindi presentate nel Rapporto alcune analisi disaggregate per provincia che non evidenziano particolari anomalie per la nostra Regione. Dai dati provinciali non emergono particolari criticità. Si segnalano solo i dati al di sopra dei dati medi nazionali per tumori dell'apparato digerente e peritoneo nelle femmine della provincia di Fermo.

Il rapporto effettua una analisi sul fenomeno dell' incremento della mortalità che si è verificato in Italia, ma anche in altri Paesi europei, nel 2015; in questa analisi, relativa ai decessi in età superiore a 75 anni, si rilevano nelle Marche dati superiori al dato medio per:

- infezioni dell'apparato respiratorio nella provincia di Macerata (maschi);
- setticemia, tubercolosi e altre malattie batteriche nella provincia di Ascoli Piceno (femmine);
- altre infezioni evitabili (alimenti, da veicoli e vettori) nella provincia di Fermo (femmine).

Nel complesso, dunque dall'ultimo Report sulla Mortalità Evitabile (con Intelligenza) relativa ai dati 2013-2015 emerge per le Marche una buona situazione (almeno in termini comparativi rispetto alle altre Regioni) sia per le condizioni trattabili che per quelle prevenibili. Si tratta di un dato più confortante rispetto ai punteggi che la performance della sanità marchigiana prende nelle varie analisi interregionali, ma dati così andrebbero approfonditi per meglio interpretarli.